

COMUNE DI BARI

Decreto 5 dicembre 2017, n. 34

Indennità di Esproprio

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Visto:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015, con cui la Dott.ssa Antonella Merra risulta incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*»;

premesse che:

- in data 3.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione nazionale;
- in data 4.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione locale;
- in data 12.03.2010 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bari per 15 giorni consecutivi l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e sul sito informatico della Regione Puglia;
- il Consiglio Comunale prendendo atto delle osservazioni giunte a seguito delle comunicazioni dell'avvio del procedimento espropriativo, con Deliberazione n. 2011/00020 del 28/03/2011, ha approvato il progetto preliminare per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo;
- ai sensi dell'art.12 comma 3 Legge regionale n.3/2005 e s.m.i. e dell'art.19 comma 2 del DPR n.327/01 l'approvazione del progetto preliminare dell'opera costituisce variante allo strumento urbanistico e determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, in quanto opera pubblica da realizzarsi su aree private così come individuate nel piano particellare di esproprio approvato con il sopramenzionato provvedimento;
- ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, limitatamente alle aree ricomprese nel progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'intervento, in data 23.07.2015 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 327/2001 sui quotidiani "Il Foglio" edizione nazionale ed "Il Quotidiano di Bari" edizione locale, sul sito della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Bari, così come comunicato con nota prot. 198394 del 31.08.2015 del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa;
- nel termine perentorio di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione, di cui all'art. 16, co. 10, D.P.R. 327/2001, non sono pervenute osservazione da parte degli interessati;
- con Deliberazione della Giunta Comunale del 12 novembre 2015 n. 772 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo complessivo di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo n. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'articolo n. 10 della Legge Regione Puglia n. 3/2005,

atteso che

- per garantire una migliore partecipazione al procedimento espropriativo ai soggetti interessati, mediante l'invio di raccomandate a/r ovvero mezzi equipollenti, le cui ricevute di ritorno sono acquisite agli atti della procedura, così come previsto dal combinato disposto degli articoli n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i. ed ai sensi del comma 1. Art. 14 della Legge regionale n. 03/2005, si è proceduto a comunicare la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi e l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari hanno calcolato quale indennità di espropriazione al metro quadro,
- con la predetta comunicazione i soggetti destinatari sono stati invitati a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi alla data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base a relazioni esplicative;

dato atto che

- sono state valutate, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., le osservazioni giunte da parte degli interessati ed acquisite agli atti della procedura e, in parziale accoglimento delle stesse, con Delibera di Giunta Comunale n. 2016/00934 del 30/12/2016 si è proceduto ad aggiornare il Piano particellare di esproprio, Elenco ditte e la Relazione giustificativa delle indennità di esproprio gli elaborati progettuali, già approvati con D.G.C. n. 772 del 12.01.2015;
- contestualmente all'approvazione degli elaborati progettuali aggiornati è stato approvato il progetto esecutivo per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I Stralcio ampliamento del tratto compreso tra via Conte Giusso e Viale Einaudi – così come depositato, con nota prot. n. 299871 del 27/12/2016, presso il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi;

considerato che

- l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. stabilisce che *“qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità”*;
- l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche”* ed al comma 2 è previsto che *“Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:*
- *interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (Delega al Governo in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e altri interventi per il rilancio delle attività produttive);*
- *realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;*
- *realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.”*;
- la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione di un opera di urbanizzazione primaria volte al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture a rete previste ad uso pubblico, e che pertanto rientra tra le fattispecie previste dal combinato disposto degli articoli n. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e n. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i ;
- che le condizioni oggettive sostanziano l'applicabilità della procedura prevista dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dall'art. 15 della Legge Regionale n.3 del 2005 al fine del completamento delle acquisizioni dei

suoli necessari per realizzare il progetto in tempi brevi;

dato atto che

- con i Decreti definitivi d'esproprio con n. di repertorio dal 422/2017 al 427/217 del 06/09/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili individuati al siti nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di BARI (Provincia di BARI) al Foglio di mappa n. 40 le particelle numero 1129, 1782, 1783, 1784, 1786, 1788, 1789, 1791, 1793, 1795, 1796, 1798, 1803, 1804 e 1805, al Foglio di mappa n. 41 le particelle numero 755, 757 e 758, al Foglio di mappa n. 50 le particelle numero 1032, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1052, 1054 e 1056, al Foglio di mappa n. 51 le particelle numero 754 e 755, tutte per la loro intera consistenza, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2- 2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;
- le seguenti ditte catastali hanno comunicato la condivisione dell'indennità di espropriazione loro offerta per le sottoelencate particelle così come di seguito indicato:

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale o P. IVA	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessori e	IVA	importo da impegnare
9	Esso Italiana S.P.A. con sede in Genova	00902231000	1804	225	1	12375,00	1237,50	2722,50	15097,50
27	Vasaturo Giacomo	VSTGCM74B12A662O	1045	721	1	32805,50	3280,55	0,00	36086,05
	Vasaturo Aurora	VSTRRA70A47A662C							
	Vasaturo Aurora	VSTVNC71A30A662E							
31	Ottolino Sabino	TTLNBN44A02L425S	1049	460	1	18400,00	1840,00	0,00	20240,00
53	FONDO ARISTOTELE - FONDO COMUNE di INVESTIMENTO IMMOBILIARE di TIPO CHIUSO con sede in Roma	07753061006	754	141	1	8107,50	810,75	1783,65	10701,90
Totale									82125,45

atteso che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

visti

- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del D. Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l' Allegato "B" della Deliberazione di G.C. n. 331 del 6/6/2012 denominato "Competenze delle Ripartizioni";

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata con le indennità accessorie previste per legge;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle indennità d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto di allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98, così come meglio indicato nella sotto riportata tabella:

#	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie	IVA	importo da liquidare
9	Esso Italiana S.P.A. con sede in Genova	00902231000	1804	225	1	12375,00	1237,50	2722,50	15097,50
27	Vasaturo Giacomo	VSTGCM74B12A662O	1045	721	1	32805,50	3280,55	0,00	36086,05
	Vasaturo Aurora	VSTRRA70A47A662C							
	Vasaturo Aurora	VSTVNC71A30A662E							
31	Ottolino Sabino	TTLSBN44A02L425S	1049	460	1	18400,00	1840,00	0,00	20240,00
53	FONDO ARISTOTELE - FONDO COMUNE di INVESTIMENTO IMMOBILIARE di TIPO CHIUSO con sede in Roma	07753061006	754	141	1	8107,50	810,75	1783,65	10701,90
Totale									82125,45

Valori in euro

2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;

4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:

- a seguito della condivisione espressa dalle sopra menzionate ditte catastali verrà corrisposta la maggiorazione accessorie del dieci per cento così come prevista dall'art. n. 45 del DPR 327/01 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore del Settore
dottoressa Antonella Merra